

110 F. 1/41

Consiglio Regionale del Piemonte



P00000094/DC-R 20/01/14 DC

All'Autorità di regolazione dei trasporti
Via Nizza 230
10126 TORINO

E, p.c. Al Ministro *pro tempore*
del Lavoro e delle Politiche sociali
c.a. Prof. Enrico Giovannini

Alla Direzione Lavoro e
Formazione professionale della
Regione Piemonte
c.a. dr.ssa Paola Casagrande

**Oggetto: Diritto al lavoro e ad un'esistenza dignitosa delle persone con disabilità:
reclutamento del personale di ruolo presso l'Autorità di Regolazione dei
Trasporti (rt. 37 del D.L. 6.12.2011 n. 201 conv. in Legge 22.12.2011, n. 214
(Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti
pubblici) così come modificato da L. 24 marzo 2012, n. 27**

Il nostro Ufficio è prima d'ora intervenuto più volte a tutela dei diritti fondamentali delle persone con disabilità, in particolare con riguardo agli obblighi di legge per garantire il concreto accesso al lavoro attraverso il sistema del collocamento mirato e, da ultimo, ha richiamato l'obbligo di tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, di tutelare quelle persone, garantendo soluzioni ragionevoli e pari condizioni di trattamento, così come sancito con sentenza 4.07.2013 della Corte di Giustizia dell'Unione europea C-312/11 (Commissione europea contro Repubblica italiana) che ha sanzionato la Repubblica italiana poiché " non avendo imposto a tutti i datori di



lavoro di prevedere, in funzione delle esigenze delle situazioni concrete, soluzioni ragionevoli applicabili a tutti i disabili, è venuta meno al suo obbligo di recepire correttamente e completamente l'articolo 5 della Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro" in conseguenza dell' inattuazione, ad oggi perdurante, della direttiva 2000/78/CE del 27.11.2000, che ha censurato in toto tutto il sistema normativo italiano in quanto insufficiente.

In proposito riteniamo opportuno allegare a questa nota copia dell'intervento di cui alla nota 10.07.2013 prot.n. 1141 la cui istruttoria è ancora in corso.

Con riguardo all'oggetto, il nostro Ufficio ha preso atto che codesta Autorità ha avviato processi di selezione finalizzati al reclutamento del personale ai sensi dell'art. 37 comma 6, lett. b-bis) della legge istitutiva.

Deriva da quanto sopra il dovere istituzionale del Difensore civico di intervenire allo scopo di richiamare gli obblighi di legge in capo a codesta Autorità finalizzati all'obbligatoria assunzione, previo ogni occorrendo percorso formativo di persone con disabilità in osservanza delle quote di riserva di legge che debbono essere senz'altro tenute in conto in ogni fase del reclutamento ivi compresa la selezione riferita a personale dipendente da pubbliche amministrazioni e comunque con riguardo alla totalità della pianta organica

Tanto premesso confidiamo senz'altro, a fronte delle sollecitazioni che il nostro Ufficio riceve dalle persone interessate, in un pronto riscontro che confermi i modi e i termini del corretto rispetto della normativa posta a protezione di inviolabili diritti fondamentali.

Ai fini di ogni opportuna informazione e di ogni possibile intervento di competenza e per le finalità che precedono la presente nota viene parimenti





indirizzata agli uffici preposti a monitoraggio, controllo e vigilanza, restando in attesa di riscontro.

Cordiali saluti.

IL DIFENSORE CIVICO
Avv. Antonio Caputo

AC/EB

